

Isaia

30

¹ Il Signore ha parlato: «Guai a voi, governanti di Giuda, gente ribelle! Voi fate progetti da me non suggeriti e alleanze contro la mia volontà, e accrescete così le vostre colpe. ² Scendete in Egitto a chiedere aiuto senza il mio parere. Chiedete protezione al faraone e vi rifugiate all'ombra dell'Egitto. ³ Ma la protezione del faraone diventerà la vostra vergogna, e l'ombra dell'Egitto sarà la vostra confusione. ⁴ I capi e gli inviati vostri sono appena arrivati nelle città egiziane di Tanis e di Canes ⁵ e voi siete già delusi di questo popolo: non avete i vantaggi e gli aiuti sperati, ma solo confusione e vergogna». ⁶ Messaggio del Signore riguardo agli animali del Negheb: «Gli inviati di Giuda attraversano una regione piena di pericoli, dimora di leoni, serpenti velenosi e dragoni volanti. Trasportano, su asini e cammelli, doni preziosi per una nazione che non può dare nessun aiuto. ⁷ L'aiuto dell'Egitto è inutile. Perciò l'ho soprannominato: "l'agitato immobile"». ⁸ Il Signore mi ha ordinato di incidere su una tavoletta il suo verdetto per questo popolo, che resti stabile nel futuro e possa servire come testimonianza per sempre. ⁹ Essi sono davvero un popolo ribelle. Pretendono di essere figli di Dio, sono invece bugiardi: non vogliono ascoltare gli ordini del Signore. ¹⁰ Dicono ai profeti: «È inutile avere visioni! Non vogliamo sentire la verità, ma solo quel che ci piace! Lasciateci nelle nostre illusioni! ¹¹ Toglietevi di mezzo e lasciateci in pace. Smettetela con il vostro Dio, il Santo d'Israele!». ¹² Per questo dice il Santo d'Israele: «Voi non volete ascoltare quel che vi dico, ma preferite intrighi e inganni. ¹³ «Questa colpa non è priva di conseguenze; siete come un muro alto con una crepa. Essa diventa sempre più profonda, sempre più larga e alla fine, all'improvviso, fa crollare tutto il muro. ¹⁴ Vi accadrà come a un vaso di argilla, frantumato e ridotto a pezzi. Il pezzo più grande non è nemmeno sufficiente a contenere un po' di brace o a prendere acqua da una cisterna». ¹⁵ Dio, il Signore, il Santo d'Israele vi ha detto: «Se tornate a me in

pace, sarete salvi. Se avrete fiducia in me sarete forti». Voi non avete voluto questo, ¹⁶ ma invece avete detto: «No, vogliamo fuggire a cavallo!». Fate pure, dovrete fuggire! Avete insistito: «I nostri cavalli sono veloci!». Ma i vostri inseguitori saranno ancora più veloci. ¹⁷ Vedendo un solo nemico, mille di voi fuggiranno: basteranno cinque soldati a farvi fuggire via tutti. Alla fine i superstiti saranno come un'asta di bandiera abbandonata sulla cima di una collina. ¹⁸ Eppure il Signore è disposto a perdonarvi. È pronto ad aver pietà, perché egli fa sempre quel che è giusto. Beato chi confida nel Signore! ¹⁹

Ascoltate, popolo di Sion, voi che abitate a Gerusalemme: non dovrete più piangere. Il Signore ha compassione di voi e vi soccorre appena gridate a lui. ²⁰ Anche se vi attendono sempre tempi duri, il Signore che vi istruisce non si terrà più nascosto e potrete vederlo con i vostri occhi. ²¹ Con le vostre orecchie sentirete una voce alle vostre spalle: «Questa è la via giusta, seguitemela!». Dovete seguirla comunque, che andiate a destra o a sinistra. ²² I vostri idoli, ricoperti d'oro e d'argento, non avranno più valore per voi. Li getterete via come spazzatura e direte: «Fuori di qui!». ²³ Quando seminerete il grano, il Signore vi concederà la pioggia per farlo crescere, e alla fine un abbondante raccolto. Quel giorno anche il vostro bestiame avrà ricchi pascoli. ²⁴ I buoi e gli asini che lavorano i campi mangeranno biada scelta e saporita e ne avranno in abbondanza. ²⁵ Nel giorno del grande massacro dei nemici, quando crolleranno le loro torri, scorreranno fiumi d'acqua da ogni monte e da ogni collina. ²⁶ Quando il Signore curerà e fascierà la ferita del suo popolo, la luna brillerà come il sole. La luce del sole sarà sette volte più intensa, sarà come la luce di sette giorni. ²⁷ Da lontano si vedono la potenza e la presenza maestosa del Signore. La sua ira manda fuoco e fiamme. Le sue parole sono un incendio che divora. ²⁸ Egli manda davanti a sé un vento impetuoso che travolge come un torrente tutto quel che incontra. Scuote le nazioni come in un setaccio e mette alle mascelle dei popoli una briglia che li porta alla rovina. ²⁹ Ma tu, popolo di Dio, canterai come in una notte di festa. Sarai gioioso come quando, al suono del flauto, sali alla montagna del Signore,

la roccia d'Israele. ³⁰ Il Signore farà sentire la sua voce maestosa. Mostrerà la forza della sua ira, in mezzo a un fuoco divoratore, tra fulmini, grandine e un diluvio di pioggia. ³¹ Gli Assiri resteranno atterriti nell'udire la voce del Signore e nel provare la sua terribile punizione. ³² Ogni colpo del suo bastone sarà accompagnato dal suono di tamburi e di cetre. Egli li combatterà con estrema violenza. ³³ Già da tempo è stato preparato un luogo per bruciare il re degli Assiri: è largo e profondo con fuoco e legna abbondante. Come un torrente di zolfo, il soffio del Signore accenderà il rogo.